

LAZIO AMBIENTE S.P.A. UNIPERSONALE

Sede in ROMA VIA ROSA RAIMONDI GARIBALDI 7
Capitale sociale Euro 20.000.000,00 i.v.
Registro Imprese di Roma n. 11697651005 - Codice fiscale 11697651005
R.E.A. di Roma n. 1322440 - Partita IVA 11697651005

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2013

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili competenti (O.I.C., C.N.D.C.E.C.). La sua struttura è conforme a quella prevista dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter.

La presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423 viene riportata per ogni voce l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate, nonché ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

PRINCIPALI EVENTI CHE HANNO CARATTERIZZATO L'ESERCIZIO

Aumento di Capitale

Nell'ambito del perseguimento delle finalità affidate dalla Regione a Lazio Ambiente spa con legge regionale Legge Regionale 13 agosto 2011 n.15, l'Azionista unico con delibera di assemblea straordinaria del 20/12/2012, ha aumentato il capitale sociale da € 120.000= a € 20.000.000, provvedendo all'integrale liberazione dello stesso in data 13/2/2013;

Esecuzione dell'offerta di acquisto dei rami d'azienda.

In forza del provvedimento del Ministero dello Sviluppo Economico del 7/11/2012 prot. 0229920 il Commissario Straordinario dell'AS del " Gruppo Gaia" in as è stato autorizzato a dar corso alle cessioni a Lazio Ambiente spa dei rami aziendali intestati a CONSORZIO GAIA - Gestione Associata Interventi Ambientali - Società per Azioni - in Amministrazione Straordinaria", AGEN.S.E.L. S.r.l. in A.S., GALAGEST S.r.l. in A.S., GAISER S.r.l. in A.S., MOBILSERVICE S.r.l. in A.S..

L'operazione di acquisto è stata discussa e avallata da tutte le OOSS e RSU delle società cedenti che hanno siglato l'accordo aziendale ex art. 47 comma 4 bis della Legge 428/90 in data 8.3.2013, ratificandolo in data 15.3.2013. Tanto premesso, in data 10 luglio 2013, per atto a Rogito Noatio Marco Ieva di Roma rep. 9170, raccolta 4058, Lazio Ambiente spa ha acquistato i rami aziendali sopra indicati per il prezzo complessivo di € 14.100.000= dalla cessione le parti hanno escluso crediti e debiti antecedenti la data del 31.7.2013, incluso il TFR, e tutti gli oneri relativi alla precedente gestione. Nel medesimo atto Lazio Ambiente si obbliga oltre all'acquisto della partecipazione al 60% del capitale della società E.P. Sistemi, al prezzo di € 2.800.000, detenuta dal medesimo Consorzio Gaia spa in as, all'acquisto del complesso immobiliare sito in Frascati località Valle Chiesa al prezzo simbolico di € 1 , nonché al subentro in tutti i contratti in essere ed al mantenimento, per un biennio, dei medesimi livelli occupazionali. Tale impegno è stato garantito con fidejussione bancaria di € 3.000.000. In adempimento a tale obbligo, nel dicembre 2013 Lazio Ambiente ha provveduto ad far rientrare in azienda dalla cassa integrazione tutti i lavoratori dipendenti che ne erano assoggettati. Per contro le amministrazioni cedenti riconoscono a Lazio Ambiente spa una garanzia per danni sino a € 1.500.000.

Delibera per il conferimento di crediti ad opera dell'Azionista Unico.

Con delibera della Giunta n. 186 in data 10.7.2013 n. 186, la Regione Lazio, in qualità di azionista unico, ha deliberato la cessione in conto aumento di capitale di crediti vantati nei confronti di AGENSEL srl in AS per l'ammontare di € 11.759.650,79 per le finalità di cui all'art. 2 comma 1 lettera c punto 4 della Legge Regionale 13 agosto 2011 n.15.

Con determina dirigenziale n. 303669 del 14.8.2013 il Direttore del Dipartimento Programmazione Economica e Sociale della Regione Lazio, ha deliberato la cessione in conto futuro aumento di capitale di crediti in prededuzione, ai sensi dell'art 111 bis della legge fallimentare, vantati dalla Regione Lazio nei confronti di AGENSEL srl in AS per l'ammontare di € 3.314.539,68 per le finalità di cui all'art. 2 comma 1 lettera c punto 4 della Legge Regionale 13 agosto 2011 n.15 nelle more degli adempimenti per il citato aumento di capitale, tali somme sono state appostate ai conti d'ordine.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

PRINCIPI CONTABILI

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione ai sensi dell'art. 2426 C.C. e dei principi contabili.

Le aliquote di ammortamento sono state determinate sulla base della residua vita utile dei cespiti, rapportate alla frazione d'anno e corrispondono alle aliquote di ammortamento previste dalle tabelle ministeriali.

In particolare:

Fabbricati Civili 3%
Fabbricati Industriali 4%
Discarica 9%
Impianto TMV 9%
Impianto Biogas 9%
Attrezzature 15%
Automezzi 20%
Autovetture 25%
Macchine d'Ufficio 20%

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione

in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Le partecipazioni di cui si prevede la cessione entro l'esercizio successivo vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti, in particolare quelli costituenti magazzino ricambi, sono stati iscritti applicando il metodo del costo specifico, a seguito di perizia di stima redatta da un esperto iscritto ad albo professionale.

I prodotti in corso di lavorazione sono stati iscritti sulla base delle spese sostenute nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione comprendono commesse di durata pluriennale e sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza, secondo il metodo della percentuale di completamento, determinata mettendo in relazione i costi sostenuti con i costi totali previsti per la realizzazione dei lavori.

Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono state interamente addebitate a conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

Il valore di mercato è determinato in base ai costi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di appositi fondi svalutazione al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti comprendono anche la quota di interessi di mora maturati in forza del Dlgs 231/2002 e successive modifiche.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

I crediti per operazioni finanziarie comprendono sia i crediti verso le banche edenti titoli per operazioni di pronti contro termine, sia i crediti verso istituzioni finanziarie per polizze di credito commerciale; tali crediti corrispondono ai prezzi pagati per dette operazioni.

Gli interessi relativi a tali operazioni finanziarie, maturati nel corso dell'esercizio e non ancora liquidati, sono stati contabilizzati tra i ratei attivi.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in Euro che in valuta estera, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera. La società tuttavia non detiene attività in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto è stato interamente trasferito come per legge alla gestione tesoreria Inps/Altri Enti Previdenziali.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio, calcolati ai sensi del Dlgs 231/2002 e successive modifiche.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha effettuato operazioni in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

In calce allo stato patrimoniale è stata data esauriente esposizione del valore nominale delle garanzie prestate direttamente ed indirettamente a favore di terzi, distinguendo fra fidejussioni, avalli, altre garanzie reali e personali e indicando separatamente quelle prestate a favore di società del gruppo.

Oltre che delle garanzie prestate, è stato fornito un dettaglio degli altri conti d'ordine riguardanti beni di terzi presso l'azienda, beni dell'azienda presso terzi e degli impegni verso terzi.

Sono fornite inoltre le informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al "fair value".

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Dividendi

Non sono stati erogati dividendi.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specificiamo quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

RICLASSIFICAZIONI DEL BILANCIO E RENDICONTO FINANZIARIO

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società, nonché il rendiconto finanziario per l'esercizio al 31/12/2013. Si rimanda per un esame più approfondito alla relazione sulla gestione.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Attività a breve			
Depositi bancari	119.410	27.356	-92.054
Denaro ed altri valori in cassa		522	522
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve		68	68
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	119.410	27.946	-91.464
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)		1.886.186	1.886.186
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	600	600	
Altre passività a breve		20.309	20.309
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	600	1.907.095	1.906.495
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	118.810	-1.879.149	-1.997.959
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi		3.016.821	3.016.821
Altri crediti non commerciali		18.554	18.554
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE		3.035.375	3.035.375
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert. (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE		3.035.375	3.035.375
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	118.810	1.156.226	1.037.416

Si fa presente che le posizioni finanziarie di cui sopra non riportano il positivo impatto del valore del conferimento dei crediti ceduti dalla Regione Lazio a favore di Lazio Ambiente per oltre 15 milioni, in attesa di formalizzazione.

CONTO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica			18.217.774	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1.193.983	6,55
Costi per servizi e godimento beni di terzi	186.748		6.913.134	37,95
VALORE AGGIUNTO	-186.748		10.110.657	55,50
Ricavi della gestione accessoria			783.982	4,30
Costo del lavoro			7.938.307	43,57
Altri costi operativi	600		698.817	3,84
MARGINE OPERATIVO LORDO	-187.348		2.257.515	12,39
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.678		2.006.826	11,02
RISULTATO OPERATIVO	-190.026		250.689	1,38
Proventi e oneri finanziari e rottif. di valore di attività finanziarie	1.311		147.585	0,81
RISULTATO ORDINARIO	-188.715		398.274	2,19
Proventi ed oneri straordinari	1		-2.881	-0,02
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-188.714		395.393	2,17
Imposte sul reddito			278.002	1,53
Utile (perdita) dell'esercizio	-188.714		117.391	0,64

RENDICONTO FINANZIARIO

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	117.391	-188.714
Ammortamenti operativi	1.181.113	2.678
Accantonamenti operativi (Utilizzi)	26.414.836	
Accantonamenti TFR		
(Pagamento TFR)		
Altre variazioni (+/-)		
Altre variazioni (+/-)		
Altre variazioni (+/-)		
CASH FLOW DELLA GESTIONE REDDITUALE	27.713.340	-186.036
(Variazione dei crediti commerciali)	-16.124.032	
(Variazione dei crediti diversi)	-550.076	-97
(Variazione delle attività finanziarie non immobilizzate)		
(Variazione del magazzino)	-3.733.375	
(Variazione dei ratei e risconti attivi)	-233.719	
Variazione dei debiti commerciali	8.416.994	71.821
Variazione dei debiti tributari	1.989.682	
Variazione dei debiti diversi	1.397.892	126.511
Variazione dei ratei e risconti passivi	607.236	
Variazione del circolante	-8.229.398	198.235
NET CASH FLOW DELLA GESTIONE REDDITUALE	19.483.942	12.199
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Investimento in immobilizzazioni materiali)	-37.687.176	
(Investimento in immobilizzazioni immateriali)	-630.453	-13.389
(Investimento in immobilizzazioni finanziarie)	-3.024.026	

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Disinvestimento immobilizzazioni materiali ed immateriali		
Disinvestimento immobilizzazioni finanziarie (Variaz. crediti finanz. soc. controllate, collegate, controllanti)		
Flusso finanziario da attività di investimento	-41.341.655	-13.389
NET CASH FLOW DOPO ATT. INVESTIMENTO	-21.857.713	-1.190
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazione passività finanziarie a breve		
Variazione debiti verso banche a breve	1.886.186	
Variazione passività finanziarie a medio/lungo termine		
Variazione debiti verso banche a medio/lungo termine		
Variazione finanziamenti soci (a breve e m/l termine)		600
Totale variazioni attività di finanziamento di terzi	1.886.186	600
Variazioni di capitale (Pagamento di dividendi)	19.880.000	120.000
Altre variazioni del patrimonio netto	-5	
Totale variazioni attività di finanziamento mezzi propri	19.879.995	120.600
Totale flussi finanziari da attività di finanziamento	21.766.181	120.600
FLUSSO FINANZIARIO COMPLESSIVO	-91.532	119.410
Liquidità inizio esercizio	119.410	
Liquidità fine esercizio	27.878	119.410
Quadratura		

INFORMAZIONI SULLE VOCI DI BILANCIO

Di seguito viene fornita un'analisi delle voci di Bilancio, nel rispetto del contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il seguente prospetto dà evidenza delle variazioni nel corso dell'esercizio dei crediti verso soci per versamenti di capitale sociale non ancora effettuati (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

In data 13/02/2013 è stato effettuato l'integrale versamento dell'aumento di capitale deliberato in data 20/12/2012 da parte dell'azionista unico Regione Lazio.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti verso soci parte da richiamare	19.880.000		-19.880.000
Crediti verso soci parte richiamata			
Totali	19.880.000		-19.880.000

Immobilizzazioni

In data 10.7.2013 Lazio Ambiente ha acquisito i rami aziendali del consorzio Gaia in As come riportato ampiamente in precedenza e nella Relazione sulla Gestione. Nell'effettuare tale operazioni le parti, come riportato nell'offerta ufficiale, hanno inteso accordarsi per il pagamento di un prezzo "a corpo", determinato in complessivi € 14.100.000. Conseguentemente l'atto notarile di acquisto non ha riportato la ripartizione analitica del prezzo pagato sui singoli assets, a parte i valori immobiliari.

La ripartizione del prezzo è avvenuta in base al seguente metodo, condiviso con il collegio sindacale: il prezzo è stato attribuito in primis agli assets periziati, (immobili, terreni e magazzino) sulla base di valori di perizie giurate da esperti e indicati nell'atto. Secondariamente alle immobilizzazioni aventi un valore netto contabile positivo, previa verifica della congruità dello stesso rispetto alla vita utile residua, a norma dell'art 2426 c.2.

La differenza contabile che residua, al fine di evitare ogni discrezionalità, è stata imputata proporzionalmente alle voci dell'attivo non periziate; in sintesi impianti, macchinari, attrezzature, automezzi. Al passivo è stato acquisito il valore del fondo Capping e Gpo, come esplicitato nell'offerta, aggiornato, ai valori di legge, al 31.7.2013. Sul punto la società acquirente ha rilevato il mancato accantonamento finanziario delle somme previste ai sensi del D.Lgs 36/2003;

Il metodo di riparto adottato è conforme alla corretta tecnica contabile e professionale, che impone al cessionario, nel caso di cessioni d'azienda con prezzo "a corpo", di ripartire il prezzo pagato sui singoli assets e di prendere in carico gli stessi a "valori correnti", minimizzando la discrezionalità ed evitando di "favorire" ripartizioni su cespiti a più rapido ammortamento, con lo scopo di conseguire discutibili vantaggi fiscali.

Con questa metodologia in dettaglio:

- Gli immobili sono stati periziati da esperti e presi in carico a valore di perizia giurata;
- I terreni sono stati periziati da esperti e contabilizzati a valore di perizia giurata;
- Il magazzino ricambi è stato periziato da esperti e contabilizzato a valore di perizia, inferiore al valore contabile;
- Gli impianti e le attrezzature, sono state contabilizzate al valore netto contabile, dopo averne verificato la congruità dello stesso rispetto alla vita utile residua, a norma dell'art 2426 c.2 e rispetto al teorico valore di mercato, o di sostituzione, come raccomandato dal principio contabile OIC 16.
- Al passivo è stato contabilizzato il valore del rateo passivo acceso agli oneri della cd gestione post mortem della discarica di Colle Fagiolaro pari a € 20.806.267,39 ed il fondo spese future, acceso alla necessaria copertura dell'invaso della discarica al termine della sua vita utile, cd "capping", pari a € 5.428.083,11. Tale valore risulta adeguato all'effettivo impegno che la società dovrà sostenere al momento della chiusura della discarica, attualmente prevista per il 2023.
- Al termine del processo di riparto di cui sopra, il valore contabile residuo è stato imputato proporzionalmente alle immobilizzazioni non periziate.

Di seguito il bilancio di cessione al 1.8.2013 con i valori presi in carico:

Terreni	Gaia	184.800,00	-
Fabbricati Civili	Gaia	431.200,00	-
Cassonetti e altre attrezzature	Gaia	491.171,36	-
Altre	Gaia	142.031,62	-
Autovetture	Gaia	48.780,75	-
Autocarri	Gaia	58.350,69	-
Mezzi di trasporto interni	Gaia	89.578,49	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	Gaia	6.200.000,00	-
Immobilizzazioni materiali	Discarica	1.685.081,39	-
Immobilizzazioni materiali	Discarica	63.582,65	-
Immobilizzazioni materiali	Discarica	158.960,80	-
Capping + GPO	Discarica	-	26.234.350,50
Concessioni licenze e marchi	TMV	10.847,91	-
Imm. Immateriali in corso	TMV	45.784,56	-
Partecipazione C.S.C.	TMV	7.200,00	-
Partecipazioni Conai	TMV	5,16	-
Fabbricati ord.	TMV	2.797.130,00	-
Costruzioni leggere	TMV	78.812,43	-
Impianto termovalorizzatore	TMV	23.103.447,65	-
Terreni	TMV	845.255,00	-
Acconti su imm. Materiali	TMV	56.363,33	-
Magazzino	TMV	3.753.810,82	-
altri oneri pluriennali	Gaiagest	32.651,62	-
Attrezzature	Gaiagest	39.493,79	-
Macchine uff.elettrom.eletr.	Gaiagest	5.852,36	-
autovetture	Gaiagest	4.157,24	-
Debiti v/A.S. Gruppo Gaia			14.099.999,12
TOTALI		40.334.349,62	40.334.349,62

BI) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	10.711	391.217		401.928
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno		8.006		8.006
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		20.694		20.694
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti		81.020		81.020
Altre immobilizzazioni immateriali		29.931		29.931
Arrotondamento				
Totali	10.711	530.868		541.579

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2013 ammontano a Euro 495.794 (Euro 10.711 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento, sono state iscritte in bilancio nel rispetto dell'art. 2426 C.c., del principio contabile OIC 24, con il consenso del collegio sindacale.

I prospetti seguenti evidenziano i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, suddivisi nelle categorie dei costi pluriennali e dei beni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Descrizione	Spese di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	Avviamento
Costo storico	13.389		
Fondo ammortamenti iniziale	2.678		
Svalutazioni esercizi precedenti			
Arrotondamento			
Saldo a inizio esercizio	10.711		
Incremento Acquisto Rami Azienda	482.489		
Trasferimenti da altra voce			
Trasferimenti ad altra voce			
Ammortamenti dell'esercizio	91.272		
Svalutazioni dell'esercizio			
Interessi capitalizzati nell'esercizio			
Saldo finale	401.928		

Descrizione	Diritti di brevetto e di utilizzo opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altri beni immateriali
Costo storico				
Rivalutazioni esercizi precedenti				
Fondo ammortamento iniziale				
Svalutazioni esercizi precedenti				
Arrotondamento				
Saldo iniziale				
Incremento Acquisto	10.008	24.285	81.020	32.652

Descrizione	Diritti di brevetto e di utilizz. opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altri beni immateriali
Rami Azienda				
Trasferimenti da altra voce				
Trasferimenti ad altra voce				
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico				
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to				
Rivalutazioni dell'esercizio				
Ammortamenti dell'esercizio	2.002	3.591		2.721
Svalutazioni dell'esercizio				
Interessi capitalizzati nell'esercizio				
Saldo finale	8.006	20.694	81.028	29.931

Nei prospetti seguenti si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3).

Costi di impianto ed ampliamento

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Spese di costituzione	2.800			2.800
Spese aumento di capitale	7.911			7.911
Costi di Impianto		391.217		391.217
Arrotondamento				
Totali	10.711	391.217		401.928

Tra i costi di impianto sono state capitalizzate le spese notarili per la costituzione della società, per l'aumento di capitale e per l'acquisto dei rami d'azienda, compresi gli oneri accessori all'acquisto delle aziende (imposta di registro) ove non direttamente imputabili ai cespiti ai sensi del principio contabile OIC 24.

Sono state capitalizzate per euro 16.614 spese per assistenza professionale per acquisto rami di azienda, per 40.560 euro spese per consulenza giuravorista contrattazione collettiva/accordi sindacali, per 39.520 euro spese per elaborazione del piano industriale, per 15.600 euro spese per consulenze amministrative e per 15.619 euro per consulenze tecniche perizie.

Allo stesso modo sono state capitalizzate tra le spese di impianto, le sole attività professionali e tecniche, non direttamente imputabili ai cespiti, evidentemente propedeutiche alla start up industriale, sempre in conformità con il principio contabile OIC 24.

I criteri di ammortamento adottati prevedono l'aliquota fissa al 20%.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a Euro 20.694 (Euro 0 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato principalmente dai marchi e dalle licenze d'uso del software acquisiti in sede di cessione d'azienda ai valori contabili del cedente.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Il saldo ammonta a Euro 81.020 (Euro 0 alla fine dell'esercizio precedente), la variazione si riferisce a oneri relativi a programmi software in corso di completamento, non ancora entrato in funzione.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 29.931 (Euro 0 alla fine dell'esercizio precedente), ed è rappresentato dalle spese sostenute per l'ottenimento della certificazione in materia di sicurezza, appostata ai valori contabili del cedente in sede di acquisizione di rami di azienda.

BII) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati		4.679.047		4.679.047
Impianti e macchinari		24.477.703		24.477.703
Attrezzature industriali e commerciali		676.047		676.047
Altri beni		323.421		323.421
- Mobili e arredi				
- Macchine di ufficio elettroniche				
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti				
Immobilizzazioni in corso e acconti		6.449.430		6.449.430
Arrotondamento				
Totale		36.605.648		36.605.648

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 36.605.648 (Euro 0 alla fine dell'esercizio precedente).

Le Immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono all'acquisto dell'immobile "PIP di Sogni" attualmente in corso di costruzione. Il valore è stato acquisito in contabilità al prezzo dichiarato nell'atto, a fronte di perizia giurata di stima.

L'importo è comprensivo degli oneri di diretta imputazione (imposte ipotecarie e catastali) ai sensi dei principi contabili OIC 16/24.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti
Costo storico					
Rivalutazioni esercizi precedenti					
Fondo ammortamento					

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti
iniziale					
Svalutazioni esercizi precedenti					
Arrotondamento					
Saldo a inizio esercizio					
Acquisizioni dell'esercizio	4.740.430	25.425.186	719.927	352.203	6.449.430
Trasferimenti da altra voce					
Trasferimenti ad altra voce					
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico					
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to					
Rivalutazioni dell'esercizio					
Ammortamenti dell'esercizio	61.383	947.483	43.880	28.782	
Svalutazioni dell'esercizio					
Interessi capitalizzati nell'esercizio					
Arrotondamento					
Saldo finale	4.679.047	24.477.703	676.047	323.421	6.449.430

Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 4.679.047 (Euro 0 alla fine dell'esercizio precedente) si riferiscono principalmente a terreni e fabbricati siti in Colleferro e presi in carico a valore di perizia giurata di stima, come da atto di acquisto. L'importo è comprensivo di oneri accessori per imposte di registro ipotecarie e catastali direttamente imputabili ai sensi del principio contabile OIC 16.

La voce Terreni ammonta ad 1.123.997,10 €, la voce Fabbricati ammonta ad 3.555.049,87 €.

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 24.477.703 (Euro 0 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono in prevalenza al Termovalorizzatore di Colleferro per euro 22.237.068, alla Discarica di Colle Fagiolaro per euro 1.621.891 euro.

In sede di acquisto dei rami aziendali, gli impianti, sono stati contabilizzati prudenzialmente al valore netto contabile del cedente, dopo aver verificato la congruità dello stesso rispetto alla vita utile residua come previsto dall'Art. 2426 C.c. e dal principio contabile OIC 16.

Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano a Euro 676.047 (Euro 0 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente ai cassonetti ed attrezzature per il servizio di raccolta e spazzatura.

In sede di acquisto dei rami aziendali, le attrezzature, sono state contabilizzate prudenzialmente al valore netto contabile del cedente, dopo aver verificato la congruità dello stesso rispetto alla vita utile residua come previsto dall'Art. 2426 C.c. e dal principio contabile OIC 16.

Altri beni

Ammontano a Euro 323.421 (Euro 0 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente al valore automezzi industriali, al compattatore Biomag.

L'incremento è originato da acquisto di ramo di azienda e valutati al valore netto contabile del cedente dopo aver valutato la congruità del valore con la vita utile residua come previsto dall'Art. 2426 C.c. e dal principio contabile OIC 16.

BIII) Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e azioni proprie, come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) Altre imprese		7.205		7.205
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) Verso altri		3.016.821		3.016.821
Altri titoli				
Azioni proprie				
Arrotondamento				
Totali		3.024.026		3.024.026

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

Partecipazioni V/Altri

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2013 ammonta complessivamente a Euro 7.205 (Euro 0 alla fine dell'esercizio precedente). Rappresentano partecipazioni non rilevanti ai sensi dell'Art. 2359 C.c. si riferiscono ai Consorzi Conai e CSC.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Descrizione	In imprese controllate	In imprese collegate	In imprese controllanti	In altre imprese
Costo storico				7.205
Rivalutazioni esercizi precedenti				
Svalutazioni esercizi precedenti				
Arrotondamento				
Saldo iniziale				
Acquisizioni dell'esercizio				
Trasferimenti da altra voce				
Trasferimenti ad altra voce				

Descrizione	In imprese controllate	In imprese collegate	In imprese controllanti	In altre imprese
Cessioni/decrementi dell'esercizio				
Rivalutazioni dell'esercizio				
Svalutazioni dell'esercizio				
Arrotondamento				
Saldo finale				7.205

Altri titoli

La voce rappresenta la fidejussione bancaria del valore nominale di € 3.000.000 emessa dalla BCC di Roma, depositati presso un conto corrente vincolato fruttifero di interessi attivi, finalizzata a garantire il puntuale adempimento degli impegni presi in sede di contratto d'acquisto dei rami aziendali anche con riferimento all'obbligo di mantenere per un biennio i medesimi livelli occupazionali.

Il valore esposto in bilancio rappresenta l'ammontare delle somme giacenti sul conto corrente vincolato.

Azioni proprie

La società non detiene azioni proprie.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al "fair value"

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 2) del Codice Civile, si da atto che non sono presenti immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value

C) Attivo circolante

CI) Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo		3.733.375	3.733.375
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totali		3.733.375	3.733.375

Il magazzino ricambi, a seguito di inventario analitico e di perizia a cura di un esperto alla data del 1.8.2013, è stato preso in carico al corrente valore di mercato, inferiore al valore contabile originariamente rilevato dal cedente. L'esperto incaricato ha redatto due perizie di stima, la prima utilizzando una tecnica di campionamento, la seconda, senza campionamento, utilizzando l'inventario analitico delle giacenze, aggiornato con preventivi di fornitori e con ausilio di esperti

del mercato, valutando così il magazzino analiticamente, sulla base delle effettive giacenze ed ai prezzi correnti.

Dei valori determinati dal perito con i due differenti metodi di cui sopra, è stato acquisito in contabilità il valore minore, pari ad euro 3.753.812, nel rispetto del generale principio di prudenza (art. 2426 Codice Civile).

A seguito della normale movimentazione dell'esercizio, il valore del magazzino ricambi al 31.12.2013, è allineato al valore di mercato.

CII) Crediti

Di seguito viene evidenziata la composizione e la variazione dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Verso clienti		16.124.032	16.124.032
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Verso controllanti			
Crediti tributari	97	229.892	229.795
Imposte anticipate		8.337	8.337
Verso altri		311.944	311.944
Arrotondamento			
Totali	97	16.674.205	16.674.108

Sui crediti v/clienti scaduti sono stati calcolati interessi attivi di mora ex D.lgs 231/2002.

Circa la voce verso clienti, contiene fatture da emettere per 491.494 euro e note di credito da emettere per 179.857.

La voce crediti tributari contiene le ritenute subite su interessi attivi maturati per 35.712 euro ed il credito iva 194.180 euro.

La voce v/altri contiene il valore minimo di realizzo dei certificati verdi per euro 140.393 e per euro di 35.753 credito per recupero accise carburante automezzi.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi ed entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	16.124.032			16.124.032
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Crediti tributari	229.892			229.892
Imposte anticipate	8.337			8.337
Verso altri	285.359	26.585		311.944
Arrotondamento				
Totali	16.647.620	26.585		16.674.205

La voce Verso altri oltre 12 mesi accoglie i depositi cauzionali sui contratti di affitto.

I crediti sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Descrizione	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Verso clienti	16.124.032			16.124.032
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Crediti tributari	229.892			229.892
Imposte anticipate	8.337			8.337
Verso altri	311.944			311.944
Arrotondamento				
Totali	16.674.205			16.674.205

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ritenute subite	65	35.712	35.647
Crediti IRES/IRPEF			
Crediti IRAP			
Acconti IRES/IRPEF			
Acconti IRAP			
Crediti IVA	32	194.180	194.148
Crediti verso controllante per consolidato fiscale			
Crediti verso controllata per consolidato fiscale			
Altri crediti tributari			
Arrotondamento			
Totali	97	229.892	229.795

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio		285.359	285.359
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- n/c da ricevere			
- altri		285.359	285.359
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio		26.585	26.585
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro		26.585	26.585
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- altri			
Totale altri crediti		311.944	311.944

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante		0	81.712	81.712

CIV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile). Tra le liquidità si evidenziano le somme effettivamente accantonate in forza del combinato disposto degli art. 14 del dlgs 36/2003 e dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n.348. La norma prevede l'obbligo di costituzione di idonea garanzia per il sostenimento degli oneri della gestione post operativa GPO a carico del gestore della discarica. Tale conto è dedicato esclusivamente alla raccolta della quota di tariffa addebitata ai Comuni clienti, stabilita con delibera della Giunta Regione Lazio n. 630/2004 pari a € 13,95 per ogni tonnellata conferita in discarica.

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Depositi bancari e postali	119.410	27.356	-92.054
Assegni			
Denaro e valori in cassa		522	522
Totali	119.410	27.878	-91.532

D) Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:		233.719	233.719
- su polizze assicurative		191.133	191.133
- su canoni di locazione		424	424
- su canoni leasing			
- su altri canoni		8.233	8.233
- altri		33.929	33.929
Ratei attivi:			
- su canoni			
- altri			
Totali		233.719	233.719

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 19.834.526 ed ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Destinaz. ris. es. - Distrib. utili	Destinaz. ris. es. - Altre destinazioni	Altri incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale	Note
Capitale	20.000.000						20.000.000	
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale								
Riserve statutarie								
Riserva per azioni proprie in portafoglio								
Altre riserve:								
- Riserva straordinaria								
- Versamenti in conto capitale								
- Versamenti conto copertura perdite								
- Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.								
- Fondi riserve in sospensione di imposta								
- Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)								
- Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982								
- Fondi accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)								
- Riserva fondi previdenz. integr. ex d. lgs n. 124/1993								
- Riserva non distribubile ex art. 2426								
- Riserva per conversione in Euro				5			-5	
- Riserva per azioni/quote società controllate								
- Riserva per arrotondamento Euro								
- Riserva per utili in trasparenza								
- Riserva per utili su								

Descrizione	Saldo iniziale	Destinaz. ris. es. - Distrib. utili	Destinaz. ris. es. - Altre destinazioni	Altri incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale	Note
carabi								
- Riserva per rinnovamento impianti e macchinari								
- Riserva accantonamento sopravvenienze e plusvalenze attive								
- Riserva per acquisto azioni proprie								
- Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.								
- Riserva azioni della società controllante								
- Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni								
- Versamenti in conto aumento di capitale								
- Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
- Riserva da riduzione capitale sociale								
- Riserva avanzo di fusione								
- Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823								
- Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516								
- Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413								
- Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289								
- Riserva per ammortamenti anticipati								
- Altre riserve								
Utili (perdite) portati a nuovo				-188.714			-188.714	
Utile (perdita) dell'esercizio:								
- Utile dell'esercizio				117.391			117.391	
- (Perdita dell'esercizio)	-188.714			188.714				
- Acconti su dividendi								
- Copertura								

Descrizione	Saldo iniziale	Destinaz. ris. es. - Distrib. utili	Destinaz. ris. es. - Altre destinazioni	Altri incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale	Note
perdite								
TOTALE PATRIMONIO NETTO	19.811.286			117.386			19.928.672	

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine e di seguito la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	20.000.000		20.000.000	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale				
Riserve statutarie				
Riserva per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve:				
- Riserva straordinaria				
- Versamenti in conto capitale				
- Versamenti conto copertura perdite				
- Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.				
- Fondi riserve in sospensione di imposta				
- Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)				
- Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982				
- Fondi accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)				
- Riserva fondi previdenz. integr. ex d.lgs n. 124/1993				
- Riserva non distribuibile ex art. 2426				
- Riserva per conversione in Euro	-5		-5	
- Riserva per azioni/quote società controllate				
- Riserva per arrotondamento Euro				
- Riserva per utili in trasparenza				
- Riserva per utili su cambi				
- Riserva per rinnovamento impianti e macchinari				
- Riserva accantonamento sopravvenienze e plusvalenze				
attive				
- Riserva per acquisto azioni proprie				
- Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.				
- Riserva azioni della società controllante				
- Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni				
- Versamenti in conto aumento di capitale				
- Versamenti in conto futuro aumento di capitale				
- Riserva da riduzione capitale sociale				
- Riserva avanzo di fusione				
- Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823				
- Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516				
- Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413				
- Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289				
- Riserva per ammortamenti anticipati				
- Altre riserve:				
-- Riserve diverse dalle precedenti				
Utili (perdite) portati a nuovo	-188.714		-188.714	

Totali	19.811.281	19.811.281
---------------	-------------------	-------------------

Descrizione	Importo	Utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzo effettivo nei 3 esercizi precedenti		
				per copertura perdite	per altre ragioni	
Capitale	20.000.000					
Riserva da soprapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale						
Riserve statutarie						
Riserva per azioni proprie in portafoglio						
Altre riserve:						
- Riserva straordinaria						
- Versamenti in conto capitale						
- Versamenti conto copertura perdite						
- Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.						
- Fondi riserve in sospensione di imposta						
- Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)						
- Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982						
- Fondi accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)						
- Riserva fondi previdenz. integr. ex d.lgs n. 124/1993						
- Riserva non distribuibile ex art. 2426						
- Riserva per conversione in Euro	-5					
- Riserva per azioni/quote società controllate						
- Riserva per arrotondamento Euro						
- Riserva per utili in trasparenza						
- Riserva per utili su cambi						
- Riserva per rinnovamento impianti e macchinari						
- Riserva accantonamento sopravvenienze e plusvalenze attive						
- Riserva per acquisto azioni proprie						
- Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.						
- Riserva azioni della società controllante						
- Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni						
- Versamenti in conto aumento di capitale						
- Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
- Riserva da riduzione capitale sociale						
- Riserva avanzo di fusione						
- Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823						
- Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516						
- Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413						
- Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289						
- Riserva per ammortamenti anticipati						
- Altre riserve						
Utili (perdite) portati a nuovo	-188.714					
Totali	19.811.281					

Descrizione	Importo	Utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzo effettivo nei 3 esercizi precedenti		
				per copertura perdite	per altre ragioni	
Quota distribuibile						
Quota non distribuibile						
(*)						
A - per aumento di capitale						
B - per copertura perdite						
C - per distribuzione ai soci						

Capitale sociale

Al 31/12/2013 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni/quote sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Numero	Valore nominale complessivo	N° nuove azioni sottoscritte nell'esercizio	Valore nominale delle nuove azioni sottoscritte nell'esercizio
AZIONI:				
- Ordinarie		20.000.000		
- Privilegiate				
- Voto limitato				
- Prest. Accessorie				
- Godimento				
- Favore prestatori di lavoro				
- Senza diritto di voto				
QUOTE				
Arrotondamento				
Totali		20.000.000		

B) Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte		-12.228		12.228
Altri		-26.402.608		26.402.608
Totali		-26.414.836		26.414.836

Tra i fondi per le imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 12.228.

Il fondo per altri rischi e oneri accoglie l'impegno della Società alla gestione "Post Mortem" della discarica di Colle Fagiolara. Esso è costituito dall'accantonamento, della precedente gestione, di una quota di tariffa per ogni tonnellata conferita. Il fondo accoglie altresì l'accantonamento per le spese di copertura della discarica (Capping) previsto alla data di chiusura.

Il fondo rappresenta una passività rilevante, che non ha trovato le corrispondenti somme accantonate dalla precedente gestione tra le attività, ai sensi del combinato disposto degli art. 14 del Dlgs 36/2003 e 1 della legge 348/82.

In dettaglio la voce è costituita come segue :

- Accantonamento effettuato dalla precedente gestione per euro 26.234.350,
- Accantonamento effettuato da Lazio Ambiente per il periodo 1/8-31/12 pari a € 136.025 quale quota di costo per il futuro "Capping" di competenza;
- Accantonamento al fondo per il valore della polizza a copertura rischi futuri per euro 10.000;
- Accantonamento rischio mancato incasso di crediti per interessi attivi di mora v/clienti per euro 22.233.

Nella sezione della presente Nota integrativa relativa all'esposizione degli effetti della fiscalità differita, vengono forniti i dettagli relativi al fondo imposte differite.

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente, in quanto ritenuti di importo apprezzabile (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Fondo spese future per lavori ciclici			
Fondo spese future per concorsi a premi			
Fondo ripristino beni azienda ricevuta in affitto			
Fondo ripristino beni gratuitamente devolvibili			
Fondo svalutazione magazzino			
Altri fondi per rischi e oneri			
- Fondi diversi dai precedenti		26.402.608	26.402.608
Arrotondamento			
Totali		26.402.608	26.402.608

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	T.F.R. corrisposto nell'anno	Altre variazioni (+/-)	Saldo finale
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato		381.516	381.516			

Il debito TFR è pari a Zero euro in quanto l'accantonamento del trattamento di fine rapporto è totalmente trasferito presso Inps o altri istituti previdenziali/assistenziali.



D) Debiti

La composizione e le variazioni delle singole voci è rappresentata dal seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Obbligazioni			
Obbligazioni convertibili			
Debiti verso soci per finanziamenti	600	600	
Debiti verso banche		1.886.186	1.886.186
Debiti verso altri finanziatori			
Acconti			
Debiti verso fornitori	71.821	8.488.815	8.416.994
Debiti rappresentati da titoli di credito			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso controllanti			
Debiti tributari		1.989.682	1.989.682
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale		610.796	610.796
Altri debiti	126.511	913.607	787.096
Arrotondamento			
Totali	198.932	13.889.686	13.690.754

Si riportano i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi ed entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti	600			600
Debiti verso banche	1.886.186			1.886.186
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	8.488.815			8.488.815
Debiti rappresentati da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	1.989.682			1.989.682
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale	610.796			610.796
Altri debiti	913.607			913.607
Arrotondamento				
Totali	13.889.686			13.889.686

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Descrizione	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti	600			600
Debiti verso banche	1.886.186			1.886.186
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	8.488.815			8.488.815

Descrizione	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Debiti rappresentati da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	1.989.682			1.989.682
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale	610.796			610.796
Altri debiti	913.607			913.607
Arrotondamento				
Totali	13.889.686			13.889.686

Di seguito vengono dettagliate le altre voci più significative.

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio		1.886.186	1.886.186
Aperture credito			
Conti correnti passivi		1.886.186	1.886.186
Mutui			
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			
- altri			
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio			
Aperture credito			
Conti correnti passivi			
Mutui			
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale debiti verso banche		1.886.186	1.886.186

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	71.821	8.488.815	8.416.994
Fornitori entro esercizio:	247	6.497.380	6.497.133
- altri	247	6.497.380	6.497.133
Fatture da ricevere entro esercizio:	71.575	1.991.435	1.919.860
- altri	71.575	1.991.435	1.919.860
Arrotondamento	-1		
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre l'esercizio:			
- altri			
Fatture da ricevere oltre esercizio:			
- altri			
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori	71.821	8.488.815	8.416.994

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps		491.510	491.510
Debiti verso Inail			
Debiti verso Enasarco			
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		119.286	119.286
Totale debiti previd. e assistenziali		610.796	610.796

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito IRPEF/IRES			
Debito IRAP		274.111	274.111
Imposte e tributi comunali			
Erario c.to IVA		1.055.717	1.055.717
Erario c.to ritenute dipendenti		277.575	277.575
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori		4.643	4.643
Erario c.to ritenute agenti			
Erario c.to ritenute altro			
Addizionale comunale		208	208
Addizionale regionale		816	816
Imposte sostitutive			
Condoni e sanatorie			
Debiti per altre imposte		376.611	376.611
Debiti verso controllante per consolidato fiscale			
Debiti verso controllata per consolidato fiscale			
Arrotondamento		1	1
Totale debiti tributari		1.989.682	1.989.682

La voce Erario c.to Iva accoglie il saldo dell'iva vendite in sospensione d'imposta per 1.055.717 €.

La voce per altre imposte accoglie il debito relativo al tributo speciale regionale per 376.611 € interamente pagato nei primi mesi dell'esercizio 2014.

La voce Debito Irap accoglie l'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio.

I debiti erario c.to ritenute dipendenti sono stati interamente pagati nel mese di gennaio 2014.

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	126.511	913.607	787.096
Debiti verso dipendenti/assimilati			
Debiti verso amministratori e sindaci	126.511		-126.511
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Debiti per note di credito da emettere			
Altri debiti:			
- altri		913.607	913.607
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Debiti verso dipendenti/assimilati			
Debiti verso amministratori e sindaci			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale Altri debiti	126.511	913.607	787.096

La voce Altri accoglie € 15.673 euro per il debito da trattenute sindacali, € 407.204 per la quota della 14° mensilità di competenza dell'esercizio ed € 218.278 per ferie e permessi maturati.

E) Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:			
- su canoni di locazione			
- altri			
Ratei passivi:		607.236	607.236
- su interessi passivi			
- su canoni			
- su affitti passivi		16.050	16.050
- quota tariffa Gpo		585.743	585.743
- altri		5.443	5.443
Totali		607.236	607.236

CONTI D'ORDINE

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 9) dell'art. 2427 del Codice Civile si forniscono le indicazioni sui conti d'ordine.

Sempre tra le gli impegni e garanzie di terzi la società iscrive impegni della Regione Lazio alla cessione di crediti

Garanzie prestate a terzi per copertura rischi

Società	Scadenza	Importo	Descrizione	Beneficiario
Ex Mobilservice S.r.l.	31/12/2017	1.175.000,00	Adempimento Aia - danno ambientale	Regione Lazio
Ex Agensel S.r.l.	15/05/2014	515.047,00	Garanzia nuovo invaso discarica Colle Fagiolaro - I° stralcio	Regione Lazio
Ex Agensel S.r.l.	19/02/2015	583.893,00	Garanzia nuovo invaso discarica Colle Fagiolaro - II° stralcio	Regione Lazio

2.273.940,00

Società	Scadenza	Importo	Descrizione	Beneficiario
Ex Consorzio Gaia S.p.A.	27/04/2018	51.645,69	Iscrizione Albo Gestori Ambientali - categoria 1 Classe F	Ministero dell'Ambiente
Ex Consorzio Gaia S.p.A.	16/01/2020	80.000,00	Iscrizione Albo Gestori Ambientali - categoria 8	Ministero dell'Ambiente
Ex Consorzio Gaia S.p.A.	20/01/2018	51.645,69	Iscrizione Albo Gestori Ambientali - categoria 5 Classe F	Ministero dell'Ambiente
		183.291,38		

Descrizione	Scadenza	Importo	Beneficiario
Fideiussione bancaria adempimenti previsti acquisto asset	09/07/2015	3.000.000,00	Gruppo Gaia
		3.000.000,00	

Impegni v / Terzi

Descrizione	Scadenza	Importo	Beneficiario
Impegno per acquisto Eps	offerta di acquisto	2.800.000,00	Consorzio Gaia S.p.A.
Consulenza acquisto Eps	acquisto Eps	5.000,00	Studio Simmons & Simmons (Avv. Sabelli)
		2.805.000,00	

Descrizione	Scadenza	Importo	Beneficiario
Impegno per acquisto sito Frascati	offerta di acquisto	1,00	Consorzio Gaia S.p.A.



Garanzie e Impegni Ricevuti da Terzi

La società iscrive al suo attivo la garanzia ricevuta dall'Amministrazione Straordinaria cedente, oltre che per evizione totale o parziale e sino a concorrenza del prezzo pagato, per ulteriori danni e passività derivanti da violazioni degli obblighi contrattuali, quest'ultima sino a concorrenza della somma massima di € 1.500.000, con una franchigia di € 100.000.

Descrizione	Scadenza	Importo	Beneficiari o
Garanzia contrattuale adempimenti rilasciata dal gruppo Gala previsti acquisto asset	09/07/2015	1.500.000,00	Lazio Ambiente S.p.A.
		1.500.000,00	

Descrizione	Scadenza	Importo	Beneficiari o
Crediti v/Reg. Lazio (Agensel) per cessione crediti privilegio		11.759.650,79	Lazio Ambiente S.p.A.
Crediti v/Reg. Lazio (Agensel) per cessione crediti prededuzione		3.314.539,68	Lazio Ambiente S.p.A.
		15.074.190,47	

Su quest'ultimo punto si segnalano i seguenti riferimenti:

1) delibera della Giunta n. 186 del 10/07/2013 avente per oggetto la cessione dei crediti della Società Agensel in As per € 11.759.650,79 per le finalità di cui all'art.2 comma 1 lettera c punto 4 della Legge Regionale 13 agosto 2011 n.15;

2) con determina dirigenziale n. 303669 del 14.8.2013 il Direttore del Dipartimento Programmazione Economica e Sociale della Regione Lazio, ha ceduto in conto futuro aumento di capitale i crediti in prededuzione ai sensi dell'art 111 bis della legge fallimentare vantati nei confronti di AGENSEL srl in AS per l'ammontare di € 3.314.539,68 per le finalità di cui all'art. 2 comma 1 lettera c punto 4 della Legge Regionale 13 agosto 2011 n.15.



CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni		18.217.774	18.217.774	
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi		783.982	783.982	
Totali		19.001.756	19.001.756	

Ai fini di una rappresentazione chiara, delle variazioni intervenute nei ricavi per categoria di attività si è provveduto a sommare algebricamente i ricavi per prestazioni di servizi e cessioni di energia elettrica.

La voce Altri ricavi accoglie per euro 585.743 la quota di tariffa di conferimento in discarica, destinata alla gestione post-mortem della discarica. Quanto a € 140.393, la voce accoglie la valutazione al rendimento minimo di mercato dei certificati verdi.

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività e per aree geografiche.

Voce di bilancio	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Vendita merci				
Vendita prodotti				
Vendita accessori				
Prestazioni di servizi		16.230.420	16.230.420	
Affitti attivi				
Vendita energia elettrica		1.987.354	1.987.354	
Altri				
Totali		18.217.774	18.217.774	

Area geografica	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Italia		18.217.774	18.217.774	
Totali		18.217.774	18.217.774	



B) Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1.206.255	1.206.255	
Per servizi	186.748	4.919.888	4.733.140	2.534,51
Per godimento di beni di terzi		1.993.246	1.993.246	
Per il personale:				
a) salari e stipendi		5.604.994	5.604.994	
b) oneri sociali		1.613.947	1.613.947	
c) trattamento di fine rapporto		381.516	381.516	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi		337.850	337.850	
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	2.678	99.585	96.907	3.618,63
b) immobilizzazioni materiali		1.081.528	1.081.528	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni crediti att. Circolante		81.712	81.712	
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci		-12.272	-12.272	
Accantonamento per rischi		22.233	22.233	
Altri accantonamenti		721.768	721.768	
Oneri diversi di gestione	600	698.817	698.217	116.369,50
Arrotondamento				
Totali	190.026	18.751.067	18.561.041	

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per godimento beni di terzi

La voce comprende i canoni di locazione degli immobili, canoni di noleggio a freddo degli automezzi ed il canone di gestione della discarica.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che le aliquote di ammortamento sono state determinate sulla base della residua vita utile dei cespiti, rapportate alla frazione d'anno e corrispondono alle aliquote di ammortamento previste dalle tabelle ministeriali.

Altri accantonamenti

La voce comprende gli accantonamenti per la Gestione post Mortem (GPO), effettuata, come per legge, nella misura di € 13,95 per tonnellata conferita in discarica. Completa la voce l'accantonamento annuo della spesa necessaria alla copertura della discarica al termine della sua vita utile (Capping). L'accantonamento è stimato sulla base dell'effettivo costo che Lazio Ambiente sosterrà al momento della chiusura, prevista per il 2023.

Il seguente prospetto evidenzia i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale per l'esercizio al 31/12/2013, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile. Il compenso dell'organo amministrativo è stato appostato in conformità alla delibera dell'assemblea degli azionisti del 20.12.2012 pari a €130.470 lordi. Gli emolumenti del collegio sindacale per l'esercizio 2013 sono stati appostati ai minimi di legge ex dm 140/2012 e pari a € 46.432 comprensivo di CP.

Descrizione	Compenso
Amministratori	130.470
Sindaci	46.432

C) Proventi e oneri finanziari

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce C.16.d) Proventi diversi dai precedenti.

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altre	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				178.556	178.556
Interessi su finanziamenti					
Interessi di mora v/clienti				44.465	44.465
Altri interessi attivi					
Utili spettanti ad associato in partecipazione di capitale/misto					
Altri proventi				951	951
Arrotondamento					
Totali				223.972	223.972

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri. Gli stessi sono rappresentati evidenziando dettagliatamente quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti

Descrizione	Imprese controllate	Imprese collegate	Imprese controllanti	Altri	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari					
Interessi bancari				21.070	21.070
Interessi di mora v/fornitori				20.317	20.317
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri finanziari				35.000	35.000
Arrotondamento					
Totali				76.387	76.387

l) Proventi e oneri straordinari

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 13) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare dei proventi straordinari e degli oneri straordinari.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Plusvalenze da alienazioni			
Sopravvenienze attive straordinarie:			
- altre			
Altri proventi straordinari:	1	1.105	1.104
- altri	1	1.105	1.104
Sopravvenienze per minori imposte es. prec.			
Totali	1	1.105	1.104

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Minusvalenze da alienazioni			
Sopravvenienze passive straordinarie:			
- altre			
Imposte esercizi precedenti			
Altri oneri straordinari:		3.986	3.986
- altri		3.986	3.986
Totali		3.986	3.986

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	
		Variazione	Var. %
Imposte correnti		274.111	274.111
Imposte differite		12.228	12.228
Imposte anticipate		8.337	8.337
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza			
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale			
Totali		278.002	278.002

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee					
Spese manutenzioni eccedenti						
Spese pubblicità e propaganda						
Spese studi e ricerche						
Emolumenti amministratori non corrisposti						
Perdite su cambi						
Accantonamento a fondi svalutazione crediti						
Interessi di Mora w/fornitori			20.317		20.317	
Accantonamento Fondo Rischi Oneri Futuri			10.000		10.000	
Totale differenze temporanee			30.317		30.317	
Perdite fiscali						
Aliquote IRES e IRAP	27,50	4,82	27,50	4,82	27,50	4,82
Crediti per imposte anticipate			8.337		8.337	
IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare delle differenze temporanee					
Plusvalenze raticizzate e sopravvenienze ex art. 88						
TUIR						
Sopravvenienze non incassate						



Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Sopravvenienze rateizzate						
Utili su cambi						
Interessi di Mora v/cicati			44.465		44.465	
Totale differenze temporanee			44.465		44.465	
Aliquote IRES e IRAP	27,50	4,82	27,50	4,82	27,50	4,82
Debiti per imposte differite			12.228		12.228	
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP			-3.891		-3.891	
Totali imposte anticipate (imposte differite) nette					-3.891	
- imputate a Conto economico			-3.891			
- imputate a Patrimonio netto						
Perdite fiscali non considerate per calcolo imposte anticipate						

Si riporta, infine, un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	395.393	
Onere fiscale teorico %	27,5	108.733
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- plusvalenze alienazione immobilizzazioni rateizzate		
- altre	44.465	
Totale		44.465
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti		
- accantonamento a fondo rischi	10.000	
- svalutazione immobilizzazioni		
- emolumenti amministratori non corrisposti		
- altre	20.317	
Totale		30.317
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondo svalutazione crediti		
- utilizzo fondo rischi		
- rivalutazione immobilizzazioni		
- quota plusvalenze rateizzate		
- emolumenti amministratori corrisposti		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
Totale		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU	38.277	

Descrizione	Valore	Imposte
- spese autoveature	76.574	
- sopravvenienze passive		
- spese telefoniche	17.419	
- multe e ammende	507	
- costi indeducibili	1.267	
- altre variazioni in aumento	15.776	
- deduzione IRAP		
- sopravvenienze attive		
- quota non imponibile utili		
- altre variazioni in diminuzione	-111.627	
Totale		38.193
Perdita esercizio precedente	-77.087	-77.087
Imponibile IRES	342.351	
Deduzione per Capitale Investito Proprio (ACE)		-342.351
IRES corrente per l'esercizio		0
Onere fiscale effettivo in % sul risultato prima delle imposte		0

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d)	8.270.708	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:	303.909	
- quota interessi canoni leasing		
- ICI		
- costi co.co.pro. e coll. occasionali		
- perdite su crediti		
- altre voci		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altre voci		
Totale	8.574.617	
Onere fiscale teorico %	4,82	413.296
Deduzioni:		
- INAIL	245.532	
- Contributi previdenziali	1.550.904	
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo	44.515	
- Deduzione forfettaria	1.046.713	
Totale	2.887.664	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- altre voci		
Totale		

Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	
- Ammortamento marchi e avviamento non deducibile	
- altre voci	
Totale	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:	
- quota plusvalenze rivalutate	
- quota spese rappresentanza	
- altre voci	
Totale	
Imponibile IRAP	5.686.953
IRAP corrente per l'esercizio	274.111

ALTRE INFORMAZIONI

ONERI FINANZIARI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI DEI CAMBI VALUTARI

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 6-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile, evidenziamo che non si sono effettuate operazioni in valuta

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 20, la Società non ha costituito patrimoni destinati a specifiche attività.

COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al collegio sindacale limitatamente all'attività di revisore legale, a remunerazione dell'attività di revisione legale effettuata dal Collegio Sindacale è stata concordata pari a complessivi € 144.628, importo inferiore ai minimi di legge di cui al dm 140/2012.

AZIONI

Ai sensi dell'art. 2427 punto 17 si fornisce di seguito il dettaglio del numero delle azione e il valore nominale: n° azioni 20.000, valore € 1.000 ciascuna.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis Vi segnaliamo che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.



ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non iscritti nello Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITA' ILLIMITATA

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto alcuna partecipazione comportante la responsabilità illimitata in altre società.

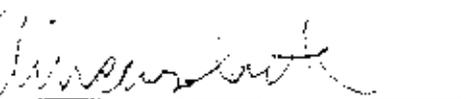
INFORMAZIONI SULL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

ROMA, il 10 aprile 2014

L'Amministratore Unico

CONTE VINCENZO



Il documento informatico in formato XBRL, contenente lo Stato patrimoniale ed il Conto Economico e la presente nota integrativa in formato PDF/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.